

Associazione degli Amici di Pisa fondata nel 1959 Viva il popolo di Pisa A la vita ed a la morte! Su, su, popolo di Pisa Cavalieri e buona gente! G. Carducci

### Spett. li Redazioni Locali, Regionali, Nazionali

Al Sindaco di Pisa On. Marco Filippeschi

e p.c.

Al Presidente del Consiglio

On. Enrico Letta

per il tramite: S.E. Prefetto di Pisa

Dr. Francesco Tagliente

Al Consigliere eletto alla Regione Toscana

Ivan Ferrucci

Al Consigliere eletto alla Regione Toscana

Pier Paolo Tognocchi

Al Consigliere eletto alla Regione Toscana

Giovanni Donzelli

Alla Consigliera eletta alla Regione Toscana

Chincarini Maria Luisa

On. Paolo Fontanelli

On. Enrico Letta

On. Maria Chiara Carrozza

On. Federico Gelli

On. Ermete Realacci

On. Maria Grazia Gatti

#### Al PD Partito Democratico di Pisa

#### Ai Candidati alle elezioni Amministrative di Pisa 2013

Al Candidato "In lista per Pisa"

Ing. Paolo Ghezzi

Al Candidato della lista "Avvenire per Pisa"

A On. Mario Biasci

Alla Candidata del Movimento 5 Stelle

Valeria Antoni

Al Candidato della Lista "Noi adesso Pis@"

Diego Petrucci

Al Candidato della Lista

"Una città in Comune-Rifondazione Comunista"

Francesco Auletta

Al Candidato del PdCI

Salvatore Montano

Al Candidato della Lista "Giovani per le Istituzioni"

Emanuele Guidi

Alla Lista "Riformisti per Pisa"

Giuliano Bani

Alla Lista "U.d.C."

Carlo Lazzeroni

Alla Lista "P.d.L."

Sen. Franco Mugnai

Pisa, venerdì 17 Maggio 2013 -2014 in stilepisano

## Comunicato stampa

# "CI RISIAMO: PISA REGALA LA POLPA DELL'UNIVERSITA' A LIVORNO!"

"L'ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA DICE BASTA ALL' IMPOVERIMENTO DI PISA E CHIEDE UN ASSESSORATO AD HOC ALL'UNIVERSITA' NELLA PROSSIMA GIUNTA COMUNALE"

"Solo pochi giorni fummo costretti ad intervenire pubblicamente per denunciare la grave spoliazione di servizi pubblici a Pisa: dalla chiusura della Banca d'Italia, alla centrale operativa del "118", dalla chiusura delle stazioni dei Carabinieri di Riglione e Tirrenia, ai pericoli infaustissimi della nuova pista aeroportuale parallela all'autostrada A-11 dell'Aeroporto di Peretola. Avevamo anche denunciato che *Pisa perde i pezzi della ricerca universitaria*: il Laboratorio Nest della Scuola Normale Superiore è stato trasferito e potenziato a Poggibonsi (SI) grazie ai fondi del MPS. Anche la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (?) ci ha messo del suo nel far perdere i pezzi migliori alla città di Galileo: nonostante che il nostro territorio abbia 9 km di acqua dolce (l'Arno) e 9 KM di acqua salata (Mare) e ampi spazi ristrutturati o in via di esecuzione a Calambrone è stato impiantato a Livorno nei locali dei Bagnetti Caldi dello Scoglio della Regina, il nuovo Centro di Ricerca nel campo delle Tecnologie per il mare e della Robotica marina: una emanazione dei laboratori di robotica avanzata (Arts Lab) e di micro e nanoingegneria (Crim Lab) della Scuola Superiore Sant'Anna nel Polo Sant'Anna Valdera di Pontedera.

Siamo stati inascoltati: come volevasi dimostrare la Scuola Superiore Sant'Anna (sempre meno "di Pisa") sottoscriverà un nuovo protocollo d'intesa a Livorno tra il suo Istituto di BioRobotica e un'azienda livornese per favorire –a Livorno- il trasferimento tecnologico e attivare processi di innovazione a vantaggio del territorio livornese con benefici per il settore economico e con la possibilità di creare nuovi posti e qualificati di lavoro. Verranno attivati –a Livorno- processi di scambio, condivisione, integrazione di competenze scientifiche per offrire servizi alle imprese da proporre ovunque nel mondo. Pisa è stata frodata! Pisa non deve avere la possibilità di decidere il suo futuro, il suo sviluppo economico e d'impresa, non deve raccogliere quanto semina nelle aule universitarie ma deve solo accontentarsi della rendita di affitti universitari e poco più.

Ora diciamo basta! No alle aree vaste solo per prendere il meglio da Pisa: la prossima giunta comunale che verrà composta dopo le ormai imminenti elezioni dovrà figurarvi un assessorato -retto da persona competente ed efficiente- dedicato interamente alle Università, alla Ricerca Scientifica e Tecnologica e alle Start-up. Se un assessorato identico ce l'ha il Comune di Livorno -senza apparente motivo- non si capisce perché in 60 anni di governo comunale non ci sia mai stato a Pisa. Bisogna cambiare registro: accogliere il buono delle nostre Università senza se e senza ma, iniziando a localizzare nell'Ospedale Santa Chiara come la sede ideale per i laboratori scientifici, di ricerca, di sviluppo e di lavoro e con un Assessorato ad hoc, fare da collante tra il mondo delle imprese e delle categorie economiche e quello della ricerca universitaria. Il tempo è scaduto, la misura è colma. Ricordiamo che tra poco le elezioni amministrative potrebbero dare risposte più convincenti alle nostre domande."

IL PRESIDENTE (DR. FRANCO FERRARO)